

Leisure
27 Marzo 2020

Ebecho Muslimova e le spudorate figure di Fatebe che sfidano la fisicità

Alla Galerie MÀria Bernheim di Zurigo le installazioni con contorsioni corporee impossibili.

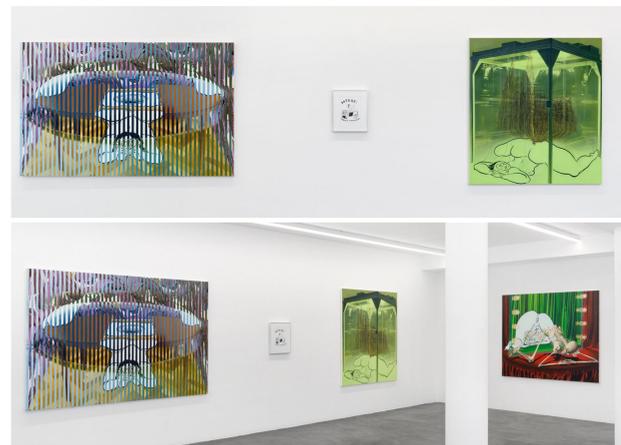
▼

Alla Galerie Maria Bernheim di Zurigo sono esposti attualmente i nuovi lavori di **Ebecho Muslimova (nata nel 1984, Makhachkala, Daghestan, Russia, vive a New York)**. Muslimova presenta una nuova serie di dipinti e disegni continuando il motivo di FATEBE, il suo alter-ego liberato dal suo corpo e dalla sua libertà.

FATEBE è una figura spudorata e libera, esplora il mondo e le sue situazioni ridicole con il suo corpo. Le nuove opere sembrano centrarsi attorno alla danza macabra, l'immagine allegorica della mezza età della fragilità della vita. FATEBE interagisce con scheletri e chiese, spogliandosi e suonando in composizioni che continuano a sfidare le idee sociali di gusto e decoro ricevute.

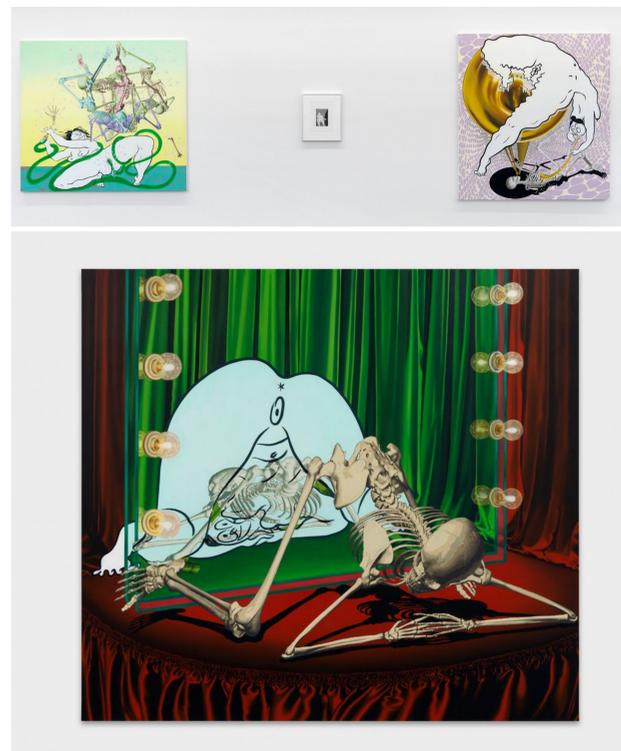
La macabra danza ha cercato di illustrare l'unificazione della razza umana attraverso la morte: re, papi, mercanti, contadini e poveri erano tutti destinati a percorrere la stessa strada. **Muslimova sceglie invece di organizzare il mondo e FATEBE attraverso una ricerca di piacere e possibilità.** Le inconcepibili contorsioni e l'interazione con gli oggetti si fanno sempre sentire nella mente degli spettatori. Lunghi dall'essere una critica delle delizie mondane, le nuove opere di Muslimova insistono sulla gloria dell'esplorazione corporea e dell'estasi.

Sempre radicata nella grafica e nella pittura, la recente avventura di Muslimova con il mezzo della pittura ha aperto un nuovo incredibile parco giochi per il suo personaggio FATEBE, ora contestualizzato in situazioni e configurazioni straordinarie. Lavorando attraverso diverse tecniche e metodi, l'artista è in grado di rappresentare stati, sentimenti ed emozioni in modo umoristico, usando il suo alter ego come alibi, è in grado di toccare temi che possono apparire scomodi.



Muslimova ha ricevuto il suo BFA alla Cooper Union di New York, New York nel 2010. Muslimova farà una mostra personale al Drawing Center di New York e sarà inclusa alla Biennale 2020 di Belgrado, ha presentato mostre personali a Magenta Plains, New York, NY; Galerie Maria Bernheim, Zurigo, CH; White Flag Projects, St. Louis, MO e Room East, New York, NY. Il suo lavoro è stato incluso in mostre collettive a Eva Presenhuber, Zurigo, CH; Kunsthalle St. Gallen, CH; Tanya Leighton, Berlino, DE; Delmes & Zander, Colonia, DE; ed Ellis King, Dublino, IE.

Muslimova ha creato un murale su larga scala per la 32a Biennale di Arti grafiche, Lubiana, Slovenia nel 2017. Il suo lavoro è stato presentato in pubblicazioni come Forbes, The New York Times, Artforum, Art in America, Mousse, Artnet, Hyperallergic e Cura Magazine, tra gli altri. Muslimova è inclusa nel libro di Jeffrey Deitch, Unrealism, con 27 artisti e saggi importanti di JohannaFateman, Alison Gingeras e Aria Dean. Attualmente l'artista vive e lavora a New York.



Galerie Maria Bernheim
Limmatstrasse 257 Zurigo, Svizzera



Read in: English Italian